

rava, gli elettori hanno spesso chiuso un occhio sulla corruzione, sulle tangenti, e sulle faide di potere interne al partito. Ora il limite di tolleranza sembra essere stato superato e la gente vuole cambiare.

PROMESSE DI CAMBIAMENTO

Cambiamento è appunto lo slogan costantemente sbandierato in campagna elettorale dal Partito democratico, principale gruppo dell'opposizione. Il suo leader Yukio Hatoyama, 62 anni, appartiene ad una famiglia che viene talvolta paragonata al clan americano dei Kennedy, per la concezione della politica come missione. Ma non tutti gli osservatori sono d'accordo nel giudizio così benevolo sugli Hatoyama, e ricordano come il nonno di Yukio, Ichiro, sia

SCOMPARI NEI BALCANI

Dieci anni dopo la fine dei conflitti «il destino di 15.655 persone mancanti è ancora sconosciuto» dice la Croce Rossa in Serbia. La maggioranza degli scomparsi in Bosnia e Croazia.

stato epurato a suo tempo dal generale americano MacArthur per connivenza con il regime dittatoriale del Sol Levante che portò la guerra in tutta l'Asia.

Agli elettori i Democratici si pongono come una forza che intende combattere gli sprechi, limitare lo strapotere dei burocrati, promuovere politiche in favore delle famiglie. Hanno anche promesso di abolire alcune impopolari misure varate dai predecessori, come la soprattassa sulla benzina o i pedaggi autostradali. In politica estera propendono per una maggiore autonomia rispetto agli Stati Uniti, ma rifuggono dalle tentazioni nazionaliste e militariste in cui sono caduti alcuni degli ultimi primi ministri e ministri della Difesa.

«Devo ammettere che il governo non ha prestato sufficiente attenzione alle disuguaglianze sociali ed alla povertà», ha riconosciuto il premier Aso, promettendo ai concittadini che d'ora in avanti agirà diversamente. Scuse tardive, progetti di rinnovamento troppo vaghi per risultare credibili. ❖



Foto di Alaa Badarneh/Epa

Primo venerdì di Ramadam, dopo la preghiera si attende il tramonto

NABLUS ■ Un venditore di cibo tradizionale specializzato in felafel, polpette di ceci o fave, attende che il muezzin dia con il suo canto il segnale che il sole è tramontato. Solo allora, nel mese di Ramadan, è possibile mangiare, bere, fumare. Enorme la folla, fra le 90 e le 100.000 persone, nella spianata delle moschee di Geru-

salemme: qualche fermo ma senza importanti incidenti.

In Cisgiordania si sono tenute le abituali manifestazioni di protesta del venerdì contro la barriera di separazione innalzata da Israele. Scontri limitati fra gruppetti di dimostranti e guardie di frontiera israeliane all'ombra del muro che taglia in due il villaggio di Naalin.

In breve

**SCONTRI ETNICI
Birmania**

PECHINO ■ Migliaia di profughi dalla Birmania, dove sono in corso aspri combattimenti tra esercito e milizie della minoranza etnica dei Kokang, si sono riversati nella provincia cinese dello Yunnan. Dicono i profughi birmani in Cina che i combattimenti sono i più gravi nella regione da vent'anni. Trentamila persone sono in fuga.

**GERMANIA
Il Dna accusa terrorista della Raf. Arrestata**

La ex terrorista della Rote Armee Fraktion tedesca (Raf) Verena Becker, sospettata di avere partecipato nel '77 all'attentato al procuratore generale federale Buback, è stata arrestata ieri a Berlino, 32 anni dopo i fatti. Sarebbe suo il Dna trovato sulla lettera di rivendicazione, altri elementi sono emersi dopo la perquisizione, 4 settimane fa, della sua abitazione.

**OLANDA
A 13 anni non si può fare il giro del mondo in mare**

Laura Dekker, 13 anni, dovrà rimandare il suo sogno. Il tribunale dei minori di Utrecht ha stabilito che la ragazza, sarà per due mesi sotto la tutela dei servizi per i minori. Che valuteranno se il giro del mondo in solitaria - e la sospensione della scuola - sia un'impresa sostenibile alla sua età. Laura intanto continuerà a vivere col padre, grande navigatore, skipper fin da quando aveva 12 anni.

**RITROVATO INCROCIATORE
Croazia**

ZAGABRIA ■ Il relitto dell'incrociatore «Giuseppe Garibaldi» affondato nel 1915, è stato ritrovato nel mare della Croazia da un gruppo di sub ed archeologi croati Dragor Lux. Fu affondato all'inizio della Prima guerra mondiale, è stato trovato al largo di Dubrovnik, a 122 metri. L'incrociatore fu costruito nel 1901 nei cantieri dell'Ansaldo a Genova.

Congo, l'allarme dell'Unicef: stupri violenze e miseria

BUKAVU ■ Il direttore generale dell'Unicef Ann M. Veneman lancia l'allarme dopo una visita nella Repubblica Democratica del Congo: ripetuti gli stupri e le violenze verso donne e bambini, altissima povertà e ancora conflitti. La guerra in Repubblica democratica del Congo, iniziata nel 1998, è costata la vita a 5 milioni di persone. Ufficialmente conclusa nel 2003, stupri e violenze continuano. «La violenza sessuale sta minando la prossima generazione - ha sottolineato Veneman - queste donne e bambini sono lasciati a se stessi, perché le famiglie e le comunità li hanno abbandonati. È fondamentale creare sicurezza, in modo che le donne siano in grado di guadagnare per sostenere le proprie famiglie». Per dare rifugio alle vittime delle violenze, oltre a cure sanitarie, istruzione e formazione professionale, è stato creato City of Joy, programma congiunto di Unicef, ospedale Panzi e V-Day.